

Codice A1614A

D.D. 29 novembre 2022, n. 689

Tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 25 giugno 2008, n. 16 - Accertamento di euro 150,00 (Cod. versante 19825, Cap. 15835/2023).



ATTO DD 689/A1614A/2022

DEL 29/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: Tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 25 giugno 2008, n. 16 – Accertamento di euro 150,00 (Cod. versante 19825, Cap. 15835/2023).

Premesso che:

- la legge 752/1985 “Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo”, all’articolo 17, autorizza le regioni ad istituire una tassa di concessione regionale annuale, ai sensi dell’art. 3 della legge 281/1970 per il rilascio dell’abilitazione di cui all’articolo 5 della legge stessa;
- la legge regionale 16/2008 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale” all’articolo 10, prevede la tassa annuale sulle concessioni regionali per l’abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi, demandando alla Giunta regionale di stabilire l’importo della stessa;
- l’art. 15 dell’allegato alla D.G.R. n. 5 – 13189 dell’8 febbraio 2010, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022, con contestuale revoca della D.G.R. n. 53 – 10692 del 13 ottobre 2003, stabilisce che l’importo della tassa annuale sulle concessioni regionali per l’abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi di cui al numero d’ordine 27 della tariffa allegata al decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230, e successive modificazioni e integrazioni, e all’articolo 1 della legge regionale 6 marzo 1980, n. 13, e successive modificazioni e integrazioni, è rideterminato in euro 150,00, con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Considerato che:

la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione – a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

verificata la necessità di gestire il recupero di tali proventi attraverso l’invio ad ogni soggetto

debitore di un avviso di pagamento contenente un codice IUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione per consentire la riconciliazione automatizzata del versamento;

verificata l'impossibilità di quantificare la somma complessiva dovuta dai soggetti debitori nell'anno 2023;

dato atto della conseguente necessità di assumere un accertamento di massima di euro 150,00, corrispondente all'importo della tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi stabilito, ai sensi dell'articolo 10 comma 4 della l.r. 16/2008, con D.G.R. n. 5 – 13189 dell'8 febbraio 2010, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022, che ogni titolare di tesserino di idoneità alla cerca del tartufo deve versare prima di poter esercitare l'attività di raccolta dei tartufi, sul capitolo 15835 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2023, con codice versante n. 19825 "Tassa raccolta tartufi", di cui all'Anagrafica debitori della Regione Piemonte;

dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento verrà abbinato alle voci di entrata "*Tassa di concessione regionale per rilascio tesserino raccolta tartufi*" e "*Tassa di concessione regionale per raccolta tartufi - annuale*" ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 16/2008, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti, e sarà alimentato giornalmente ed automaticamente dai successivi versamenti eseguiti dai soggetti debitori;

dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

vista la D.G.R. n. 1 – 4970 del 4 maggio 2022, "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";
- la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

determina

di assumere un accertamento di massima di euro 150,00, corrispondente alla somma dovuta a titolo di tassa annuale sulle concessioni regionali per l'abilitazione per l'abilitazione alla ricerca e alla raccolta dei tartufi ai sensi della D.G.R. 8 febbraio 2010, n. 5-13189, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022, con codice versante n. 19825, sul capitolo 15835 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo